

La figura professionale del consulente dello sport e del terzo settore.

Premessa.

Le recenti riforme che hanno interessato nel corso degli ultimi anni la gestione delle attività sportive da parte delle entità dilettantistiche ha palesato, oltre ad una grave insufficienza di competenze da parte dei destinatari nel far fronte ad adempimenti sempre più stringenti, la necessità di professionalizzazione delle persone che professionalmente e con continuità assistono le realtà dilettantistiche e le realtà che erogano attività sportive come strumento di finalità generale di cui alla legge 117/2017.

Chi è il professionista dello sport

Il Consulente dello sport è colui che ha fatto dell'assistenza alle società sportive dilettantistiche il proprio lavoro con continuità e stabilità.

Ha accumulato una notevole esperienza in diverse tematiche tutte afferenti le problematiche dell'attività sportiva e del terzo settore confrontandosi con la quotidianità dei problemi peculiari del mondo sportivo.

Questi professionisti si distinguono in diverse categorie di operatori.

Da un lato persone che coordinano, magari all'interno più entità sportive dilettantistiche assistendo loro nella cura degli eventi sportivi, rapporti con OO.SS. Affilianti, aggiornamento continuo in merito agli adempimenti imposti dalle disposizioni normative.

Dall'altro professionisti, appartenenti o meno ad albi professionali, che con continuità, specializzano la propria attività professionale nella cura di clienti costituiti da realtà dilettantistiche.

Infine, si segnala la presenza di nuove professionalità che, ancorché non raccolte e gestite da ordini professionali (es. esperti in materia di certificazione ovvero di partecipazione a bandi di gara pubblica), svolgono con prevalenza la cura degli interessi di centri sportivi e realtà dilettantistiche o del terzo settore.

Sotto questo punto di vista si delineano i seguenti criteri di preparazione con modalità che impongono un aggiornamento continuo alla luce delle vivace dibattito esistente sul tema che porta a norme e circolari sempre più specifiche e a volte contraddittorie tra di loro.

Formazione di base				
Diritto delle società e delle Associazioni sportive e degli enti del terzo settore:	La gestione amministrativa di una realtà sportiva dilettantistica e di un ETS:	I rapporti di lavoro sportivo:	Gestione delle entità sportive:	Impiantistica sportiva:
1) Principi dell'ordinamento sportivo; 2) principi delle attività non lucrative quali entità che perseguono interessi generali e le differenze rispetto alle attività profit; 3) Principi di diritto tributario degli enti sportivi e degli enti del Terzo settore; 4) Requisiti di base degli Statuti degli Enti non lucrativi; 5) I rapporti giuridici sottostanti i rapporti	1) Principi di base di tenuta della contabilità; 2) redazione di un conto consuntivo e obblighi dichiarativi; 3) adempimenti imposti dalle disposizioni vigenti in tema affiliazione e tesseramento con riferimento alle attività svolte; 4) la gestione di un bando pubblico e la redazione di rendiconti; 5) adempimenti degli	1) principi di base e analisi delle categorie di rapporto di collaborazione; 2) adempimenti nella cura dei rapporti con lavoratori e collaboratori; 3) la tutela della sicurezza dei lavoratori e il rispetto degli obblighi per la loro tutela;	1) prescrizioni normative in tema dei rapporti con minori e fragili; 2) principi in tema di cura degli animali impiegati in attività sportive; 3) cura dell'immagine dell'entità sportiva nelle strategie di marketing corretto e trasparente; 4) cura dei rapporti con i professionisti delle entità sportive; 6) principi in tema di privacy; 7) uso etico dell'intelligenza	1) nozioni di base sulle prescrizioni normative in tema di impiantistica sportiva; 2) nozioni di base sullo sfruttamento degli impianti per eventi sportivi; 3) normative in tema di autorizzazioni previste per lo svolgimento di attività sportive in spazi pubblici;

di affiliazione e di tesseramento; 6) responsabilità civili, penali e amministrative dei gestori.	organi; 6) cura dei rapporti con gli organi ispettivi e di verifica; 7) adempimenti in caso di sinistri occorsi ai praticanti attività sportiva; 8) regimi fiscali dei professionisti e lavoratori autonomi; 9) le realtà di professionisti aggregate.		artificiale.	
--	--	--	--------------	--

Formazione avanzata				
Diritto delle società e delle Associazioni sportive e degli enti del terzo settore: 1) i contratti assicurativi per la cura dei sinistri dei tesserati; 2) principi di diritto comunitario sportivo in tema di entità di base; 3) analisi dei bandi pubblici e dei requisiti per parteciparvi.	La gestione amministrativa di una realtà sportiva dilettantistiche e di un ETS: 1) strumenti di elaborazione della contabilità e analisi gestionale; 2) principi in tema redazione di un budget e di un piano industriale volto all'ottenimento di finanziamenti; 3) analisi per centro di costi e gestione degli investimenti e delle immobilizzazioni; 4) principi in tema di Bilancio ESG; 5) principi in tema di bilancio sociale;	I rapporti di lavoro sportivo: 1) i CCNL e i rapporti sindacali; 2) principi in tema di welfare aziendale; 3) corsi di formazione dei tecnici e degli addetti; 4) certificazione della parità di genere;	Gestione delle entità sportive: 1) valutazione predittiva dell'andamento della pratica sportiva alla luce delle indicazioni di FSN CONI e Sport e Salute; 2) rapporti con altri enti che perseguono interesse generale (Enti territoriali, FSN ed EPS); 3) adempimenti previsti dalla legge 231; 4) creazione di modelli di rapporti di rete e mutualità	Impiantistica sportiva: 1) opportunità in tema di efficientamento energetico nazionali e territoriali; 2) gestione esg di un impianto sportivo;

Per lo svolgimento dei corsi si prevede il collegamento con Ordini Professionali e Università.